



**ISTITUTO TECNICO STATALE
Industriale "U. Bassi"
Commerciale "P. Burgatti"**

**ESAME DI STATO
Anno scolastico 2013-2014**

**Documento del Consiglio di Classe
5C Programmatori Mercurio**

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5C

SOMMARIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
<i>OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</i>	<i>4</i>
<i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE.....</i>	<i>4</i>
<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	<i>5</i>
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
<i>OBIETTIVI TRASVERSALI E ATTIVITÀ VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI</i>	<i>6</i>
<i>ELENCO DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PRESENTATI DAGLI ALLIEVI.....</i>	<i>7</i>
<i>ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</i>	<i>8</i>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI.....	10
<i>PREMESSA.....</i>	<i>10</i>
<i>OBIETTIVI COGNITIVI</i>	<i>10</i>
<i>OBIETTIVI EXTRACOGNITIVI "IMPEGNO" E "PARTECIPAZIONE"</i>	<i>11</i>
<i>CONDOTTA.....</i>	<i>11</i>
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	12
<i>SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA</i>	<i>12</i>
<i>SCHEDA INFORMATIVA SULLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA</i>	<i>12</i>
<i>PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE.....</i>	<i>13</i>
<i>Lingue e civiltà inglese</i>	<i>13</i>
<i>Diritto Pubblico</i>	<i>13</i>
<i>Matematica</i>	<i>13</i>
<i>Informatica</i>	<i>14</i>
<i>SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE</i>	<i>16</i>
<i>Lingue e civiltà inglese</i>	<i>16</i>
<i>Scienza delle finanze</i>	<i>16</i>
<i>Matematica</i>	<i>16</i>
<i>Informatica</i>	<i>17</i>
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B.....</i>	<i>19</i>
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI.....	20
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE</i>	<i>20</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO</i>	<i>22</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA.....</i>	<i>30</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE.....</i>	<i>35</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA</i>	<i>38</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE.....</i>	<i>42</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO.....</i>	<i>45</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZA DELLE FINANZE</i>	<i>49</i>

SCHEDA DISCIPLINARE DI INFORMATICA.....53
SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA.....56
***FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*58**



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

Il progetto Mercurio è un progetto assistito formulato dalla Direzione Tecnica del Ministero della P.I. nel 1991 per ristrutturare il corso per Ragionieri e Periti Programmatori.

Esso si prefigge di formare un profilo professionale in cui sia presente, accanto alle tradizionali discipline giuridico-economico-aziendali, un importante spazio dedicato all'informatica finalizzata alla gestione dei dati in ambito aziendale. Per questa ragione assume particolare rilievo l'attività di laboratorio tesa, sia alla produzione di procedure e alla loro manutenzione che, all'utilizzo di pacchetti applicativi gestionali.

Composizione del consiglio di classe e libri di testo in adozione

NOME E COGNOME DEI DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI *	LIBRO DI TESTO
VUERICH LORENA	RELIGIONE	1	MARIETTI "LA DOMANDA DELL'UOMO"
MINAUDA ASSUNTA	ITALIANO	3	LUPERINI, CATALDI....."MANUALE DI LETTERATURA VOL. 3"
MINAUDA ASSUNTA	STORIA	2	FOSSATI, LUPPI, ZANETTE "PASSATO PRESENTE 3 IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO" VOL.3 e 2
GUARALDI LUCIA	INGLESE	3	GUALANDRI SAGUATTI "IT'S MY BUSINESS"
CICERCHIA ANNAMARIA	MATEMATICA	5(2)	GAMBOTTO, CONSOLINI: "MATEMATICA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE" VOL.3 e 2
TESTONI MARIA PAOLA	ECONOMIA AZIENDALE	7(1)	GHIGINI, ROBECCHI: "ECONOMIA AZIENDALE VOL. 5"
MORELLO GIOVANNI LUIGI	DIRITTO	2	BOBBIO, GLIOZZI, LENTI: "CORSO DI DIRITTO PUBBLICO"
MORELLO GIOVANNI LUIGI	SCIENZA DELLE FINANZE	2	VINCI ORLANDO: "SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO"
CALDORA SARA	INFORMATICA	5(3)	LORENZI, GIUPPONII: "TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI E DELLE RETI. SISTEMA INFORMATIVO AZ.LE"
DESSOLIS MARCELLO	LAB. INFORMATICA	3	
DESSOLIS MARCELLO	LAB. MAT/ECON. AZ.LE	3	
ZUENELLI RITA	EDUCAZIONE FISICA	2	FIORINI, CORETTI, BOCCHI " IN MOVIMENTO**

* totale ore settimanali: 32 di cui 6 di laboratorio informatico

** testo consigliato

Profilo della classe

La classe è costituita da 18 alunni, di cui 6 femmine e 12 maschi. In questo ultimo anno è stata inserita una ragazza proveniente da altra scuola che ha frequentato soltanto una parte del primo quadrimestre.

Nel corso del triennio, per alcune discipline quali matematica, economia aziendale, italiano e storia non c'è stata continuità didattica tra il terzo e il quarto anno.

Nella classe possono distinguersi tre gruppi di allievi, rispetto alle capacità, all'impegno e alla partecipazione:

- *un gruppo di allievi seri, impegnati e motivati, raggiunge risultati buoni e ottimi;*
- *un secondo gruppo raggiunge risultati soddisfacenti ma in taluni casi non adeguati alle capacità;*
- *i restanti, per l'impegno non costante o per oggettive difficoltà ad affrontare talune discipline, raggiungono risultati mediamente sufficienti.*

La classe è stata disciplinata nel comportamento e corretta nei confronti dei docenti.

La frequenza è stata regolare ad eccezione di

- *Una allieva che ha fatto molte assenze nel primo quadrimestre ed ha smesso di frequentare le lezioni nel secondo.*
- *Tre allievi hanno fatto numerose ore di assenza*

Attività Programmate e Realizzate Dal Consiglio Di Classe

Obiettivi trasversali e attività volte al conseguimento degli obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe si è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi trasversali fissati dal "PROGETTO MERCURIO" per il quinto anno di corso:

obiettivi relativi all'area cognitiva:

- **elaborare strategie**
- **giungere a consapevoli valutazioni**

obiettivi relativi all'area extra-cognitiva

- **far acquisire agli alunni autonomia nel processo di autovalutazione**

Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'area cognitiva si è cercato di sviluppare capacità progettuali e l'abitudine a lavorare insieme.

Per quanto riguarda l'obiettivo della sfera comportamentale (extracognitiva) il consiglio di classe ha operato provvedendo a:

- comunicare agli alunni gli obiettivi della lezione e a contestualizzare la medesima rispetto al segmento o all'intero percorso formativo;
- comunicare agli alunni i criteri di misurazione degli obiettivi cognitivi e ed extra-cognitivi;
- somministrare prove formative da svolgere con la guida dell'insegnante;
- assegnare alcuni temi o problemi da sviluppare attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e di confronto fra i gruppi, in classe o in laboratorio.

Elenco dei percorsi pluridisciplinari presentati dagli allievi

Num.	Nome	Argomento
1	Arbizzani Elena	Imprese industriali
2	Asghar Rabia	JFK anni '60
3	Bonzagni Alex	Catena di montaggio
4	Bregoli Gian Luca	Imprese bancarie
5	Ciociola Michele	La Guerra come evento politico e sociale
6	Gamberini Filippo	Gioco d'azzardo
7	Guaraldi Federica	L'occupazione
8	Leto Kevin	Le società internazionali
9	Lorello Walter	Hitler e il nazismo
10	Mandrioli Debora	Discriminazioni razziali
11	Montanari Matteo	Google
12	Okba Nizar	La crisi economica
13	Preti Marco	I concetti di rigidità e flessibilità nei vari ambiti: giuridico, economic, sociale...
14	Rizzuti Loris	La figura femminile
15	Tonini Riccardo	La FIAT
16	Troupa Anne Paule	La libertà
17	Wang ChengWei	L'economia che cambia

I suddetti percorsi sono strutturati anche su supporto informatico in forma di percorso ipertestuale che gli allievi presenteranno illustrandone i contenuti e la tecnica informatica di realizzazione.

Attività curriculari ed extracurriculari

- **Stage estivi**

Tredici allievi, nel corso dell'estate del 2013 hanno effettuato tirocini formativi presso agenzie del territorio per un periodo di 4/6 settimane, seguendo un percorso formativo concordato fra scuola e aziende. L' allievo Leto Kevin ha svolto lo stage anche nell'estate 2012 al termine della terza classe. Gli stage si sono svolti presso aziende ed enti pubblici, presso imprese bancarie, industriali, commerciali e di servizi e presso studi professionali. Gli allievi, sotto la guida di un tutor aziendale e la supervisione periodica dei tutor scolastici hanno apprezzato questa esperienza che li ha posti per la prima volta a contatto con il mondo del lavoro. I tutor aziendali hanno espresso giudizi nel complesso molto positivi, come risulta dalle valutazioni riportate nelle schede individuali degli stagisti. La valenza formativa dell'esperienza di tirocinio fatta dagli allievi va oltre il limite temporale di effettuazione (estate 2013), costituendo parte integrante della didattica dell'ultimo anno, così come stabilito da delibera del Collegio Docenti.

ALLIEVO	AZIENDA/ENTE OSPITANTE	PERIODO
<i>Asghar Rabia</i>	<i>Cassa di Risparmio di Cento via Matteotti 8B</i>	<i>10/06-19/07</i>
<i>Bonzagni Alex</i>	<i>Cattolica Assicurazioni, via U.Bassi, Cento</i>	<i>08/07-02/08</i>
<i>Bregoli Gian Luca</i>	<i>Centro COMPUTER SPA via Ferrarese CENTOv</i>	<i>10/06-28/06 22/07-26/07</i>
<i>Ciociola Michele</i>	<i>Cento Viaggi srl via Provenzali 10, CENTO</i>	<i>10/06-06/07</i>
<i>Gamberini Filippo</i>	<i>Prasmatic srl via Barozzi, 8 Monteveglio BO</i>	<i>15/06-15/07</i>
<i>Guaraldi Federica</i>	<i>CNA Massa Finalese</i>	<i>01/07-31/07</i>
<i>Leto Kevin</i>	<i>Cassa di Risparmio di Cento via Matteotti 8B</i>	<i>10/06-19/07</i>
<i>Lorello Walter</i>	<i>TEAM TEACH via Cento 182/a, S. Matteo Decima</i>	<i>10/06-06/07</i>
<i>Mandrioli Debora</i>	<i>Ufficio Giudice pace via Barontini 16, Bologna</i>	<i>17/06-19/07</i>
<i>Okba Nizar</i>	<i>Sataf Confartigianato via Matteotti, 30 CENTO</i>	<i>17/06-12/07</i>
<i>Rizzuti Loris</i>	<i>Cento Viaggi srl via Provenzali 10, CENTO</i>	<i>05/08-31/08</i>
<i>Tonini Riccardo</i>	<i>Cassa di Risparmio di Cento via Matteotti 8B</i>	<i>10/06-19/07</i>
<i>Troupa Anne Paule</i>	<i>Cattoloca Assicurazioni via U.Bassi, Cento</i>	<i>10/06-05/07</i>

- **Attività di orientamento**

Gli allievi, nel corso del IV e V anno, hanno partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto, rivolte ad acquisire informazioni circa la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-secondario. Sono state, inoltre, fornite indicazioni inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro dipendente ed autonomo.

- **Viaggio di istruzione**

Nel mese di ottobre gli allievi hanno partecipato al viaggio di istruzione a Strasburgo con visita alla sede del Parlamento Europeo.

- **Lezione di Economia presso Università degli Studi di Ferrara**

Gli allievi hanno seguito una lezione di Economia presso l'Università degli studi di Ferrara tenuta dal prof. Giuseppe Marzo

- **Progetto lingue**

Gli allievi hanno svolto l'attività di lettorato di lingua inglese

- **Progetto Cinema-Scuola**

Proiezione del film "Il figlio dell'altra" - regia Lorrain Lévy

- **Progetto AVIS**

- **Progetto Scuola Sport**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Premessa

Le due griglie di valutazione riportate nei due seguenti paragrafi, elaborate sulla base delle indicazioni emerse nel Collegio dei docenti, sono state assunte dal Consiglio di Classe come riferimento per la valutazione del profitto degli allievi.

Obiettivi Cognitivi

VOTI	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPRESIONE/ APPLICAZIONE	ANALISI/ SINTESI/ VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a rapportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi, gravi errori	Presenta gravi carenze nella analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale e frammentario	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi errori lievi oppure alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale e impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione di problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo e abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete ed abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto ed articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Legenda:

CONOSCENZA: è la semplice capacità di richiamare alla mente dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

COMPRESIONE: è il livello che consente all'allievo di capire ciò che studia, senza stabilire necessariamente un rapporto fra il materiale studiato ed altro.

APPLICAZIONE: è l'applicazione di quanto appreso in situazioni nuove.

ANALISI: è la capacità di separare gli elementi di una comunicazione in modo da rendere chiara la gerarchia delle idee espresse

SINTESI: è la riunione di elementi o di parti per formare una struttura che diverrà così comprensibile

VALUTAZIONE: è la formulazione di giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un dato scopo

Obiettivi extracognitivi “impegno” e “partecipazione”

Col termine “impegno” si fa riferimento sia alla diligenza con la quale gli allievi hanno affrontato lo studio sia alla puntualità nel rispetto delle scadenze per gli adempimenti loro richiesti.

Col termine “partecipazione” si indica l’apporto personale dell’allievo all’attività scolastica, con particolare riferimento al contenuto degli interventi, alla pertinenza dei quesiti posti e alla collaborazione nel lavoro svolto in classe e/o in gruppo.

Nelle valutazioni periodiche i suddetti aspetti extra-cognitivi sono valutati secondo la seguente scala:

- **GI = gravemente insufficiente**
- **I = insufficiente**
- **S = sufficiente**
- **D = discreto**
- **B = buono**
- **O = ottimo**

Condotta

Per quanto riguarda la valutazione della condotta il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri deliberati nel Collegio dei docenti e contenuti nel POF a cui si rimanda.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima e della seconda prova

La simulazione di prima prova è stata svolta il 13 febbraio al mattino

La simulazione di seconda prova è stata svolta il 14 aprile al mattino.

Vengono allegati i testi delle prove corredati dalle relative schede di valutazione.

Scheda informativa sulla simulazione di terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi accolti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato alcune connessioni particolarmente significative fra le seguenti discipline coinvolte nelle simulazioni di terza prova effettuate:

1. Diritto
2. Scienze delle Finanze
3. Matematica
4. Inglese
5. Informatica

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta breve.

Gli argomenti proposti sono stati individuati collegialmente e poi trattati dai docenti delle discipline interessate nell'ottica di propria competenza, al fine di potenziare le capacità dei candidati ad analizzare la stessa tematica sotto diverse prospettive.

I dati riguardanti le due simulazioni di terza prova effettuate sono qui sinteticamente esposti.

Data di svolgimento Tempo assegnato	Argomento	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
6 marzo 2014 Ore 4 (8 -12)	Stato e vicende costituzionali	Matematica, Diritto, Inglese, Informatica	Tipologia B
10 maggio 2014 Ore 4 (8 -12)	Finanza pubblica	Matematica, Scienza delle Finanze, Inglese, Informatica	Tipologia B

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE

TEMA: Stato e vicende costituzionali

CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO

Anno Scolastico 2013/2014

Tipo di prova scelta : quesiti a risposta breve

Discipline coinvolte: diritto; matematica; informatica, inglese

Tempo a disposizione: ore 4 (8 – 12)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici;
- vocabolari

Voto massimo: punti 15

Lingue e civiltà inglese

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS. (For each question use from 10 to 12 lines)

1. Britain is the oldest democracy in the western world. Write about the historical events through which political power has gradually shifted from the Monarch to Parliament.
2. Outline the historical and socio-economic context that brought to the outbreak of the American Civil War, explain the development of the conflict and its contribution to abolish slavery.
3. Make a comparison between the free market system and the planned system as regards the different degree of government involvement, the specify the main advantages of the first one.

Diritto Pubblico

1. Descrivi brevemente le vicende costituzionali del parlamento italiano dalla nascita del regno d'Italia al periodo repubblicano (16 righe)
2. Riassumi brevemente i passaggi fondamentali del procedimento legislativo. (16 righe)
3. Spiegata la mozione di sfiducia dite quali si sono i passaggi per la formazione del nuovo Governo. (16 righe)

Matematica

Quesito 1

Un'impresa produce due beni le cui funzioni di domanda sono:

$$q_1 = 800 - p_1 \quad \text{per il primo bene e}$$

$$q_2 = 1000 - 2p_2 \quad \text{per il secondo bene,}$$

dove p_1 è il prezzo del primo bene e p_2 il prezzo del secondo bene.

L'impresa, per la fabbricazione dei beni, sostiene un costo unitario di 500 euro per il primo bene e di 400 euro per il secondo bene.

- a) In quale regime sono venduti i due beni? Perché?

- b) Metti in evidenza **analogie** e **differenze** delle funzioni economiche del ricavo e dell' utile nei due mercati.
- c) Determina la combinazione produttiva che consente il massimo profitto ed il profitto massimo.
- d) Stabilisci quali dovranno essere i prezzi di vendita dei due beni per avere il massimo profitto.
- e) La domanda del primo bene è elastica rispetto al suo prezzo per il valore che rende massimo il profitto? Motiva la risposta.

Quesito 2

- ✓ Spiega in quale caso ha senso parlare di **elasticità incrociata**, cosa indica e soffermati sulle informazioni che si possono ricavare da tale valore.
- ✓ Con riferimento alla funzione di domanda di un bene dipendente dal suo prezzo p_1 , dal prezzo p_2 di un altro bene e dal reddito r del consumatore, espressa dalla seguente relazione

$$d(p_1, p_2, r) = 1800 - 2p_1 - 4p_2 + 0.03r ,$$

determina :

- a) le funzioni marginali e stabilisci quale fattore influenza maggiormente la domanda.
- b) le elasticità parziali con $p_1= 40$; $p_2 = 50$ e $r = 1500$, stabilendo la nature della domanda rispetto alle sue variabili
- c) il tipo di relazione che sussiste tra i due beni
- d) di quanto varia la domanda del primo bene se il prezzo del secondo aumenta del 10%

Quesito 3

Il prezzo unitario di produzione di 2000 unità di un bene è $p_1=10$ per il capitale e $p_2=40$ per il lavoro. la funzione di produzione è $Q(L, K) = 5K^{0.5}L^{0.5}$.

Determina la combinazione produttiva che rende minimo il costo e in corrispondenza il costo di produzione.

Con riferimento al **problema del produttore** sopra citato:

- a) specifica di che tipo di problema si tratta
- b) stabilisci quale è la funzione obiettivo per tale problema e specifica cosa indica
- c) determina, con il metodo grafico, la **combinazione produttiva che minimizza il costo**, specificando il nome e il significato della linee di livello in questo caso
- d) calcola infine il costo di produzione per tale combinazione produttiva

Informatica

I risultati ottenuti da ciascun partito alle elezioni politiche nelle varie sezioni dei comuni italiani vengono registrati nel data base Elezioni

Schema relazionale di Elezioni:

Partiti (codp, partito)

Voti (codv, nVotiCamera, nVotiSenato, codp, cods)

Sezioni(cods, numeroSezione, nElettoriCamera, nElettoriSenato, codc)

Comuni (codc, comune, codpr)

Province (codpr, provincia, codr)

Regioni (codr, regione)

- *La pagina risultati.php visualizza il numero totale dei voti alla camera e il numero totale dei voti al senato ottenuti da ciascun partito in un comune di una provincia.*
 1. *Sviluppare il Form e la codifica completa della casella a discesa. (25 righe)*
 2. *Scrivere l'interrogazione SQL per calcolare il numero totale di voti alla camera e il numero totale di voti al senato ottenuti da ciascun partito nel comune scelto. (7 righe)*
- *La pagina elettori.php visualizza il numero totale di elettori alla camera e il numero totale di elettori al senato di ciascuna regione.*

La funzione getElettori() restituisce la tabella risultato dell'interrogazione in un array.

Ogni riga dell'array contiene: regione, nElettoriCamera, nElettoriSenato

Sviluppare il codice relativo alla visualizzazione dell'array. (25 righe)

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE

Tema: Finanza pubblica

CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO
Anno Scolastico 2013/2014

Tipo di prova scelta: quesiti a risposta breve

Discipline coinvolte: Scienza delle Finanze, Informatica, Matematica, Inglese

Tempo a disposizione: ore 4 (8 – 12)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici;
- vocabolari

Voto massimo: punti 15

Lingue e civiltà inglese

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS. (For each question use from 10 to 12 lines)

1. Outline the historical context that marked Britain's colonial expansion and the birth of the British Empire.
2. Give a definition of "globalisation", then specify the main factors that have speeded up the globalisation process in the last few decades.
3. After tracing the roots of modern ethical banking, point out main moral concerns underlying ethical bank products, also making reference to the ways Banca Etica in Italy works.

Scienza delle finanze

1. Che funzione svolge la Legge di stabilità? (16 righe)
2. Come si finanzia il deficit pubblico e quali sono i principali titoli del debito pubblico in Italia. (16 righe)
3. Quali sono le ragioni dell'attività imprenditoriale pubblica?(16 righe)

Matematica

Quesito 1

Descrivi le ipotesi semplificatrici che permettono di considerare il **problema sulle scorte** come un problema di decisione in condizione di certezza.

Costruisci e risolvi il modello matematico per il seguente problema nei casi indicati facendo anche il relativo grafico.

Un'impresa vende di norma 600q al mese di una data merce e sostiene le seguenti spese:

- costo fisso di un'ordinazione € 80
- costo di magazzinaggio € 2.4 mensile, al quintale

determinare la quantità da ordinare ogni volta per realizzare il minimo costo delle scorte, il numero di ordinazioni e la relativa frequenza, supponendo:

- a) che il prezzo di acquisto della merce sia di €40 al kg e che non ci siano limiti dati dalla capienza del magazzino
- b) che per ordinazioni di almeno 150q ci sia uno sconto del 3% sul prezzo di acquisto e per ordinazioni di almeno 300q del 5%
- c) nei due casi una capienza massima del magazzino di 250q

Quesito 2

- Definire un problema di Programmazione Lineare:

- Rappresentare graficamente un problema di massimo che ammette infinite soluzioni e uno che non ne ammetta affatto

Costruire il modello e risolvere graficamente il seguente problema di PL:

un'industria, che dispone settimanalmente di 800 ore operaio e di 600 ore macchina, può produrre due tipi di prodotti, A e B. per produrre un'unità di prodotto di tipo A occorrono 4 ore operaio e 2 ore macchina, mentre per produrre un'unità di prodotto di tipo B occorrono 2 ore operaio e 6 ore macchina.

Sapendo che l'utile per ogni unità di prodotto di tipo A è di € 6 e per ogni unità di prodotto di tipo B è di € 7, determinare quante unità di ciascun tipo occorre produrre per avere l'utile massimo e l'utile stesso.

Quesito 3

Risolvere il problema precedente a con il **metodo del semplice**.

Informatica

Il Data Base **TRIBUTI** contiene le informazioni relative al pagamento delle cartelle esattoriali emesse da enti preposti alla riscossione dei tributi.

Schema relazionale di Tributi:

CodiciTributi(codt, tributo)

Enti(code, ente)

Utenti(codu, nominativo, codFiscale, pIva)

CartelleEsattoriali(codc, emissione, scadenza, importo, codu, code, codt)

Pagamenti(codp, data , importo, codc, pagato)

La pagina `cartelle.php` gestisce la tabella `cartelle Esattoriali`:

```
<?php
require_once 'connessione.php';
$op = "regNuovo";
$legendOp = "Nuovo";
if (getVar('op')== 'regNuovo'){
    inserisciCartella();
}
```

```

if(getVar('op')=='canc'){
    cancellaCartella();
}
if (getVar('op')=='modifica'){
    if($riga = getCartella()) {
        $op="regModifica";
        $legendOp = "Modifica";
    }
}
if (getvar('op')=='regModifica'){
    modificaCartella();
}
$msg = "";
?>
<title>Tabella Cartelle esattoriali</title>
</head>
<body>
    <h1>Cartelle esattoriali</h1>
    <form action="<?=$_SERVER['PHP_SELF']?>" method="POST">
        .....
    </form>
    <p><?=$msg ?></p>
<?php
    $cartelle = elencoCartelle();
    if (count($cartelle)>0){
        ?>
        <table >
            <thead>
                <tr>
                    <th>Codice</th>
                    ...
                <th></th>
            </tr>
        </thead>
        <tbody>
            .....
        </tbody>
    </table>
<?php } ?>

```

1. Completare il form della pagina cartelle.php (20 righe)
2. Sviluppare il tbody della pagina cartelle.php. (20 righe)
3. Sviluppare i metodi getCartella() e elencoCartelle() (15 righe)

Griglia di valutazione terza prova scritta tipologia B

INDICATORI	LIVELLI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ASSEGNATA	MAX
<i>Pertinenza e conoscenza / comprensione dei contenuti</i>	<i>Insufficiente</i>	1-3		5
	<i>Sufficiente -discreto</i>	4		
	<i>Buono- ottimo</i>	5		
<i>Capacità di organizzazione, rielaborazione e sintesi</i>	<i>Insufficiente</i>	1-3		5
	<i>Sufficiente -discreto</i>	4		
	<i>Buono- ottimo</i>	5		
<i>Proprietà di linguaggio e correttezza formale</i>	<i>Insufficiente</i>	1-3		5
	<i>Sufficiente -discreto</i>	4		
	<i>Buono- ottimo</i>	5		
PUNTEGGIO TOTALE				15

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI

Scheda disciplinare di RELIGIONE

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Consolidare i concetti di libertà, coscienza, responsabilità

Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni

Saper operare scelte consapevoli e responsabili

Conoscere gli approcci fondamentali alla realtà presentati dalle grandi religioni mondiali.

CONTENUTI

Modulo 1

- *Alcuni temi di etica*
- *il razzismo, il matrimonio, la pena di morte,*
- *la violenza, la mafia, il problema carcerario.*

Modulo 2

- *La diversità*

Modulo 3

- *La chiesa nell'età contemporanea in particolare l'analisi del Concilio Vaticano II*

Modulo 4

- *Il nazismo e la shoà*

Modulo 5

- *Il dialogo tra le varie religioni*
- *Il documento conciliare Nostra aetate*
- *Breve carrellata sulle principali religioni con particolare attenzione all'ebraismo e islamismo*

Gli alunni hanno partecipato al progetto cinema scuola visionando il film "Il figlio dell'altra" analizzandone poi la tematica.

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

Nell'ambito del progetto giovani hanno partecipato alla conferenza con AVIS

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoidi La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei films:

- *"Evil il ribelle"*

- *“Alla luce del sole”*
- *“Juno”*

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con buoni risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Il profitto raggiunto globalmente è molto buono.

Scheda disciplinare di ITALIANO

Libro di testo: R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *Manuale di letteratura*, Palumbo Editore, 2006, volume 3 [La modernità (dal 1861 al 1956); Il presente (dal 1956 ai nostri giorni)]

Introduzione: La struttura dell'Esame di Stato

Le tipologie testuali dell'Esame di Stato

Ripasso: *La struttura della prima prova scritta dell'Esame di Stato*

Tipologia A

- *Esercitazione in classe: correzione analisi del testo (da I promessi Sposi di A. Manzoni)*
- *Analisi dei testi proposti nell'ambito dello studio della letteratura*

Ripasso: *Le fasi della scrittura di un testo; Il testo argomentativo*

Tipologia D:

- *Esercitazione in classe: capire la consegna e progettare il testo (da Esame di Stato 2013). L'insegnante ha corretto l'esercitazione e l'ha valutata secondo la Scheda di valutazione adottata nell'Istituto, ma solo per finalità formative.*
- *Proposte di Esercitazione (vedi Classe virtuale e Tracce proposte nel compito in classe e non scelte dagli alunni). L'insegnante ha corretto le esercitazioni degli alunni che le hanno svolte e le ha valutate secondo la Scheda di valutazione adottata nell'Istituto, ma solo per finalità formative.*

Tipologia B:

- *Analisi della consegna*
- *Definizione di saggio breve e di articolo*
- *Analisi di un esempio di saggio e di un esempio di articolo*
- *Esercitazione in classe: schedare i documenti, progettare il testo, correggere il testo (da Esame di Stato 2013 – ambito 4 “La ricerca scommette sul cervello”)*
- *Proposta di Esercitazione (da Esame di Stato 2013 – ambito 1 “Individuo e società di massa”). L'insegnante ha corretto le esercitazioni degli alunni che le hanno svolte e le ha valutate secondo la Scheda di valutazione adottata nell'Istituto, ma solo per finalità formative.*
- *Esercitazione in classe: riflettere sui documenti e la loro schedatura (ambito 3 – Che cos'è la “questione meridionale”?)*
- *Esercitazione in classe: correggere il testo (da Esame di Stato 2011 – ambito 2 “Siamo quel che mangiamo?”).*

Tipologia C:

- *Esercitazione in classe: correggere il testo (Che cos'è la “questione meridionale”?)*
- *Proposta di Esercitazione (vedi Classe virtuale). L'insegnante ha corretto le esercitazioni degli alunni che le hanno svolte e le ha valutate secondo la Scheda di valutazione adottata nell'Istituto, ma solo per finalità formative.*

Per la simulazione della prima prova scritta degli Esami di Stato, sono state scelte per le varie tipologie le prove proposte negli Esami degli anni precedenti.

Agli studenti è stato proposto di consultare l'archivio delle prove scritte di Italiano proposte nei precedenti Esami di Stato e di scegliere delle prove sui cui esercitarsi. L'insegnante ha corretto le

esercitazioni degli alunni che le hanno svolte e le ha valutate secondo la Scheda di valutazione adottata nell'Istituto, ma solo per finalità formative.

Argomenti di Attualità:

Nella Classe virtuale è stato aperto un Forum aggiornato durante l'anno scolastico con i fatti di maggiore rilevanza (Argomenti di discussione: Papa Francesco; Oltre i confini dell'Europa; Tra passato e presente; Violenza; Immigrazione; Eventi/Anniversari; Unione Europea; Ambiente; Premi letterari; Crisi economica). In classe è stata costantemente richiamata l'attenzione su argomenti di attualità particolarmente significativi. È stata consigliata la visione di film trasmessi in TV [Rassegna Human Rights (es. Erin Brockovich)].

LETTERATURA ITALIANA

Lo studio dei Moduli è stato preceduto da una Introduzione per chiarire i rapporti tra Quadro storico, Quadro culturale e Quadro letterario e accompagnato da una Guida all'uso del libro di testo, con particolare riferimento alla comprensione del lessico specialistico.

Parte undicesima (1861-1903)

Capitolo I – La situazione economica e politica, l'organizzazione della cultura e l'immaginario

- 1) *Le parole chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo*
- 4) *La figura dell'artista e la perdita dell' "aureola"*
- 6) *Il manzonismo e il dibattito sulla lingua*
- 7) *Il positivismo da Comte a Darwin a Spencer (sintesi)*
- 8) *Nietzsche e la rottura filosofica di fine secolo; l'estetica di Croce (sintesi)*

Capitolo II – I movimenti letterari e le poetiche

- 1) *La tendenza al realismo nel romanzo*
- 3) *La situazione in Italia dopo l'Unità: la Scapigliatura lombarda e piemontese*
- 4) *Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti*
- 6) *Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico*

Capitolo IV – Giovanni Verga

Dalla storia alla letteratura: T3) Libertà (analisi del testo)

- 2) *La vita e le opere*
 - 7) *Mastro-don Gesualdo [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]*
 - T4) *La giornata di Gesualdo (analisi del testo)*
 - 8) *Poetica, personaggi, temi del Mastro-don Gesualdo*
- Verga non completa il Ciclo dei Vinti

Capitolo V – I Malavoglia [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

T1) La prefazione ai Malavoglia (analisi del testo)

A2) Il progetto letterario e la poetica

B2) La lingua, lo stile, il punto di vista

A4) La struttura e la vicenda

T4) L'addio di 'Ntoni (analisi del testo)

Capitolo IX – Giovanni Pascoli

1) La vita: tra il «nido» e la poesia

2) La poetica del Fanciullino

3) Myricae e Canti di Castelvechio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

T1) Il gelsomino notturno (analisi del testo)

Capitolo X – Myricae

A1) Composizione e storia del testo; il titolo

A3) Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta

T1) Lavandare (analisi del testo)

T2) X Agosto (analisi del testo)

Gabriele D'Annunzio

Il Modulo è stato svolto sulla base di alcuni degli argomenti e dei materiali proposti nel Convegno "Gabriele d'Annunzio poeta, soldato, politico" tenutosi a Ferrara il 10 ottobre 2013 nel 150° anniversario della nascita del poeta.

- Editoriale del Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (Mensile dell'Associazione gennaio-febbraio 2013) (lettura)

- L'onda (analisi del testo)

- Il respiro lungo di D'Annunzio: articolo di Renato Barilli su L'Unità del 12 marzo 2013

Capitolo XI – Gabriele d'Annunzio

1) D'Annunzio: la vita e le opere

§2) Superuomo

6) Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente

- Proposta di Approfondimento: www.vittoriale.it

Capitolo XII – Alcyone

- Introduzione

Parte dodicesima (1903-1925)

Capitolo I – La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, immaginario

- 1) *I luoghi, i tempi e le parole-chiave*
- 3) *La nuova organizzazione della cultura*
- 7) *Il «disagio della civiltà» e i temi dell'immaginario*

Capitolo II – I movimenti letterari, le poetiche, le riviste

- Che cos'è l'avanguardia

- 1) *Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo; il Futurismo*
 - 2) *Dadaismo e Surrealismo*
 - 3) *I crepuscolari e la «vergogna» della poesia*
 - 4) *L'avanguardia futurista*
- F. T. Marinetti, All'automobile da corsa (lettura)*

Capitolo III – Il romanzo, la novella e la prosa

- 1) *Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia*

Capitolo V – Luigi Pirandello

- 1) *Pirandello nell'immaginario novecentesco*
 - 2) *La vita e le opere*
 - 3) *La poetica dell'umorismo; i «personaggi» e le «maschere nude», la «forma» e la «vita»*
- CD164) La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (analisi del testo)*
- 6) *I romanzi umoristici: Uno, nessuno e centomila*
- Dalle novelle al teatro: La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (analisi del testo); Così è (se vi pare) (Il finale)*

Capitolo VI – Il fu Mattia Pascal [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

- A1) *La composizione e la pubblicazione*
 - A2) *La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio*
- T1) L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba (analisi del testo)*
- A3) *La struttura e lo stile*
 - A4) *I temi principali e l'ideologia del Fu Mattia Pascal*

B1) Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo

T2) Lo strappo nel cielo di carta (analisi del testo)

Capitolo VII – Italo Svevo

1) Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

2) La vita e le opere

3) La cultura e la poetica

Capitolo VIII – La coscienza di Zeno [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

A1) La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo

A2) La coscienza di Zeno come "opera aperta"

A3) La vicenda: la morte del padre

A4) La vicenda: il matrimonio di Zeno

A5) La vicenda: la moglie e l'amante

A6) La vicenda: Zeno e il suo antagonista

A7) La psicanalisi

T2) La vita è una malattia (analisi del testo)

Percorso tematico: PADRI E FIGLI (lettura)

Parte tredicesima (1925-1956)

Capitolo I – Il fascismo, il conflitto mondiale e la "guerra fredda"

1) Il quadro d'insieme e le parole-chiave

5) La politica culturale del fascismo

9) La politica linguistica del fascismo

Capitolo III – La poesia: tra Simbolismo e Antinovecentismo

5) La poesia in Italia: l'Ermetismo

3) Giuseppe Ungaretti e la religione della parola: La vita, la formazione, la poetica

Capitolo IV – L'allegria di Ungaretti

A2) Il titolo, la struttura, i temi

A3) Lo stile e la metrica

T2) I fiumi (analisi del testo)

T3) Veglia (analisi del testo)

Leggere e capire una poesia da soli) San Martino del Carso

Videolezione) Incontro con Giuseppe Ungaretti del 1961, a cura di Ettore della Giovanna

Autori stranieri scrivono sulla Grande Guerra: H. Hemingway, ADDIO ALLE ARMI; E. M. Remarque, NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE (lettura delle trame)

Il presente (dal 1956 ai nostri giorni)

- Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

Proposta di approfondimento: Dalla letteratura al cinema – Film Il giardino dei Finzi-Contini (1970) di Vittorio De Sica

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Il livello al quale gli obiettivi indicati si intendono mediamente raggiunti è sufficiente.

CONOSCENZE – *Lo studente conosce:*

- 1. L'evoluzione della civiltà letteraria italiana della fine dell'Ottocento e del Novecento.*
- 2. Il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico-culturale in cui essa si situa.*
- 3. I procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali o tematiche storicamente connotate.*
- 4. Le peculiarità tecniche di un testo espositivo o argomentativo e la procedura di redazione dalla raccolta delle idee/informazioni alla revisione finale.*

ABILITÀ – *Lo studente sa (fare):*

- 1. Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, altre espressioni culturali e il più generale contesto storico-culturale del tempo.*
- 2. Analizzare un testo distinguendo la sua specificità formale, la sua natura polisemica che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative.*
- 3. Interpretare in modo critico e personale un testo letterario.*
- 4. Essere in grado di leggere autonomamente tipologie diverse di testi in relazione ai propri interessi e/o scopi di studio.*

5. *Organizzare l'espressione orale, usando una terminologia appropriata, corretti criteri di pertinenza, coerenza, consequenzialità.*

6. *Produrre testi scritti di tipo diverso, in particolare testi espositivi e/o argomentativi, disponendo di adeguate tecniche compositive, sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici ed esprimendosi in una forma corretta.*

Metodologia e strumenti

Le lezioni frontali sono state integrate da ulteriori interventi quali:

- *la guida ad un corretto lavoro di analisi ed interpretazione dei testi;*
- *la discussione collettiva guidata da domande per sollecitare il confronto di interpretazioni;*
- *la costruzione di mappe concettuali;*
- *esercitazioni guidate.*

Tutte le attività relative allo studio della letteratura hanno costituito anche occasione per esercitare le abilità linguistiche.

Si è cercato di favorire negli studenti la formazione di una visione unitaria del sapere anche attraverso raccordi interdisciplinari.

È stata sollecitata l'attenzione a problemi e tematiche attuali sui quali sono stati proposti il dibattito, il confronto e la riflessione personale.

Lo strumento didattico di riferimento è stato rappresentato dal libro di testo in adozione che è stato talvolta integrato da materiale fornito dall'insegnante (fotocopie). È stata inoltre predisposta e costantemente aggiornata una classe virtuale (Moodle) per supportare l'attività didattica.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- *tipologie testuali previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema di argomento storico; tema di ordine generale).*

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione adottata in sede di Dipartimento e i cui Indicatori sono: Adeguatezza; Caratteristiche del contenuto; Organizzazione del testo; Lessico e stile; Correttezza ortografica e morfosintattica.

Per le verifiche orali sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- *analisi e commento di un testo letterario;*
- *esposizione orale degli argomenti trattati;*
- *colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia.*

Per la valutazione delle prove orali sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- *conoscenza dell'argomento;*
- *capacità di esporre con coerenza i contenuti;*
- *capacità di analisi di un testo;*
- *capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale;*
- *capacità di sviluppare riflessioni personali.*

Scheda disciplinare di STORIA

Libro di testo: M. Fossati – G. Luppi – E. Zanette, *Passato Presente*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2006, voll. 2 e 3

Lo studio dei Moduli è stato preceduto da una Introduzione per chiarire i rapporti tra Quadro storico, Quadro culturale e Quadro letterario e accompagnato da una Guida all'uso del libro di testo, con particolare riferimento alla comprensione del lessico specialistico.

U.A. 4 – La società di massa e l'imperialismo (volume 2)

Cap. 23 – L'Italia liberale

- La nuova Italia e il governo della Destra
- Approfondimento: La legge Pica
- Il governo della Sinistra e l'età di Crispi

Cap. 18 – La società industriale di massa

- Un nuovo capitalismo: la seconda rivoluzione industriale
- La società di massa
- Le trasformazioni del sistema politico

Cap. 19 – Nazionalismo e imperialismo

- Il colonialismo in Asia nella prima metà dell'Ottocento
- Gli stati-nazione e l'imperialismo
- Le direttrici dell'espansione imperialista

Scheda sintetica: Le grandi potenze alla fine dell'Ottocento

U.A. 1 – La Grande guerra come svolta storica (volume 3)

Cap. 1 – L'Europa agli inizi del Novecento

Cap. 2 – L'Italia industriale e l'età giolittiana

- Sviluppo, squilibri, lotte sociali
- Approfondimento: Che cos'è la "questione meridionale"?
- Il riformismo liberale di Giolitti

Cap. 3 – La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- Il significato storico e le eredità della guerra
- Approfondimento: Il Milite ignoto
- Approfondimento: Le donne nella Grande Guerra
- Proposta di Approfondimento: 3 film sulla Prima Guerra mondiale [All'ovest niente di nuovo (1930) di Lewis Milestone. – Addio alle armi (1932) di Frank Borzage. – La Grande Guerra (1959) di Mario Monicelli]
- Proposta di Approfondimento: www.14-18.it

Cap. 4 – *La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica*

- Il crollo dello zarismo
- La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione Sovietica

U.A. 2 – Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie (volume 3)

Cap. 5 – *Il quadro economico e la crisi del 1929*

- Approfondimento: 1929-2009 La crisi allo specchio

Cap. 6 – *Il fascismo*

- La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia
- Il fascismo al potere
- Il regime fascista

Cap. 7 – *Il nazismo*

- Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar
- L'ascesa di Hitler
- Il regime nazista
- Proposta di Approfondimento: Lo sport sotto il Terzo Reich tra discriminazione e dissidenza (Le figure di Gretel Bergmann ed Helene Mayer, Max Schmeling e Albert Richter)

Cap. 8 – *Lo stalinismo*

- L'Unione Sovietica negli anni Venti e l'ascesa di Stalin
- Il regime staliniano

Cap. 9 – *L'alternativa democratica: il New Deal americano*

- *L'India: Gandhi e la conquista dell'indipendenza*

U.A. 3 – La Seconda guerra mondiale (volume 3)

Cap. 11 – I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola

Cap. 12 – Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto

Cap. 13 – La Seconda guerra mondiale: gli eventi

Cap. 14 – La guerra totale, la Shoah, la Resistenza

- *Il “nuovo ordine” nazista e la Shoah*
- *Approfondimento: La figura di Giorgio Perlasca*
- *Proposta di Approfondimento: Il rumore della memoria (webserie in 6 puntate su Corriere.it)*
- *La Resistenza in Europa e in Italia*
- *Approfondimento: Il confine orientale, una storia rimossa?*

U.A. 4 – Il “lungo dopoguerra” (1948-91) (volume 3)

Cap. 15 – Il mondo del dopoguerra

- *Lo scenario politico: il mondo bipolare*
- *Approfondimento: La figura di Jan Palach*
- *La decolonizzazione*
- *Lo scenario economico: i “trenta gloriosi”*
- *Crisi e trasformazioni: verso la società postindustriale*

Cap. 16 – Il mondo diviso: il “lungo dopoguerra”

- *Proposta di Approfondimento: Film Parkland (prima TV)*

U.A. 5 – Temi fra passato e presente (volume 3)

Cap. 24 – L'Italia repubblicana

- *La scelta repubblicana e l'età del centrosinistra*

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Il livello al quale gli obiettivi indicati si intendono mediamente raggiunti è sufficiente.

CONOSCENZE – Lo studente conosce:

- 1. Aspetti fondamentali dei processi storici della fine dell'Ottocento e del Novecento e dati cronologici essenziali.*
- 2. Terminologia specifica.*

ABILITÀ – Lo studente sa (fare):

- 1. Utilizzare gli strumenti del lavoro dello storico: tavole, atlanti, fonti.*
- 2. Servirsi delle schematizzazioni grafiche per rappresentare le informazioni raccolte o per ricavare dati.*
- 3. Identificare le connessioni tra processi storici di diversa origine e natura e comparare fenomeni storici analoghi dislocati nello spazio e nel tempo.*
- 4. Disarticolare un asse problematico nei suoi contenuti particolari e costruire la narrazione storica in modo organico.*
- 5. Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente, dimostrando di conoscere le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.*
- 6. Usare la terminologia specifica in modo appropriato.*

Metodologia e strumenti

Le lezioni frontali sono state integrate da ulteriori interventi quali:

- la costruzione di mappe concettuali;*
- la guida ad un corretto lavoro di analisi ed interpretazione delle fonti;*
- l'analisi di cartine storiche, tabelle, grafici.*

Si è cercato di favorire negli studenti la formazione di una visione unitaria del sapere anche attraverso raccordi interdisciplinari.

È stata sollecitata l'attenzione a problemi e tematiche attuali sui quali sono stati proposti il dibattito, il confronto e la riflessione personale.

Lo strumento didattico di riferimento è stato rappresentato dal libro di testo in adozione. È stata inoltre predisposta e costantemente aggiornata una classe virtuale (Moodle) per supportare l'attività didattica.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per le verifiche orali sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- *esposizione orale degli argomenti trattati;*
- *colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia;*

Per la valutazione delle prove orali sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- *capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo;*
- *conoscenza dei contenuti;*
- *capacità di cogliere i nessi tra fatti ed eventi storici;*
- *capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale.*

Scheda disciplinare di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Libri di testo: C. Gualandri, D. Saguatti "It's My Business", ed. Trinity Whitebridge + "Economic Culture"

M.G. Dandini "New Surfing the World", ed. Zanichelli

CONTENUTI

Business correspondence, transactions, global culture

Business letters: layout and phraseology (enquiries, orders).

The Sales Contract: definition, main terms. Quality tests.

Payment methods in international trade. The Open Account. The Bank Transfer. The Bill of Exchange (procedure).

Banking: a brief history of banking.

Ethical banking. Ethical banking in Italy. Microcredit.

Internet banking.

Jobs. Applying for a job. Writing a CV.

Main economic systems: the free market system, the planned system, the mixed economy (Economic Culture). Advantages and disadvantages of different market systems (photocopy)

The Stock Exchange. "Bear" and "Bull" financial market.

Business organizations: sole traders, partnerships, limited liability companies, limited liability partnerships, multinationals, public enterprises, franchises.

The European Union. Institutions of the EU. The European Central Bank.

Globalisation. Global economy. The information revolution. The history of the Internet. The globalisation debate. (photocopy)

International organizations: the United Nation, the International Monetary Fund, the World Bank.

Civilisation

The United Kingdom

A constitutional monarchy. Elections. The Government. Political parties. The Parliament.

Feudalism and the Magna Carta. The civil war. The Bill of Rights. The modern system of government. The monarchy.

Colonial expansion and the British Empire. Economic-political decline and the dissolution of the empire (photocopy).

World War I (photocopy).

The USA

The birth of a nation: from discovery to independence. The War of Independence. The Declaration of Independence. American Constitution.

US Government. Presidential Elections.

The American Civil War. Segregation. The Civil Rights Movement.

America's Industrial Revolution (photocopy)

Mass production (Economic Culture)

The "roaring twenties" (photocopy)

The Wall Street Crash and the Great Depression. The New Deal. (photocopy)

America and World War II. (photocopy)

The Fifties. The Affluent Society and the Cold War.

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- ❖ *individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;*
- ❖ *comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;*
- ❖ *comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);*
- ❖ *individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;*
- ❖ *analizzare gli elementi linguistici.*

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- ❖ *comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale;*
- ❖ *ricavare le principali informazioni di un testo;*
- ❖ *leggere, comprendere e descrivere testi anche di carattere specifico;*
- ❖ *produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;*
- ❖ *relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito e degli USA ed istituire paragoni ed analisi comparative con il nostro paese.*

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

- *lezione frontale*
- *lezione partecipata.*

Oltre al materiale cartaceo, si è fatto ricorso a mezzi multimediali.

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Le attività proposte nella fase di verifica hanno incluso questionari, brevi commenti, riassunti su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento, in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di comprendere correttamente la consegna e di saper organizzare il testo in modo logico e coerente ed essenzialmente corretto sul piano linguistico.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- *conoscenza dell'argomento, aderenza alla traccia e pertinenza del contenuto;*
- *capacità logico argomentative;*
- *proprietà di linguaggio e correttezza formale.*

La sufficienza si considera raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- *ha capito la consegna e dimostra una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;*
- *organizza i contenuti in modo lineare e abbastanza coerente;*
- *utilizza un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori grammaticali, di lessico, di ortografia, che non pregiudicano la comunicazione.*

Anche nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei suddetti punti, oltre che delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

TESTO ADOTTATO: Gambotto Manzone Consolini "Matematica con applicazioni informatiche " vol 2,3; ED : TRAMONTANA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Ripasso dello studio del grafico di una funzione in \mathbb{R} ;
- Applicazioni dell'analisi all'economia:
 - Concetto di funzione marginale e di elasticità
 - Funzioni della domanda e dell'offerta, studio dell'elasticità della domanda e determinazione del prezzo di equilibrio.
 - La funzione dei costi: costo totale, unitario e marginale con relative relazioni;
 - La funzione ricavo (unitario e marginale);
 - La funzione del profitto: ricerca del massimo profitto sia nel caso del regime di libera concorrenza che nel regime di monopolio ;

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;
- Le funzioni di due variabili:
 - campo di esistenza e le linee di livello;
 - cenni alla continuità di una funzione di due variabili
 - calcolo delle derivate parziali
 - ricerca dei massimi e minimi, relativi e assoluti, di una funzione di due variabili con il metodo algebrico (Hessiano) e grafico (linee di livello);
 - massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo grafico, algebrico e dei moltiplicatori di Lagrange ;
 - massimi e minimi vincolati da disequazioni: metodo delle linee di livello (qualche esempio)
 - massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Funzioni economiche in due variabili:
 - Funzioni marginali ed elasticità (parziale ed incrociata), classificazione della domanda e del rapporto dei due beni;
 - Problemi di massimo profitto di un'impresa in regime di concorrenza perfetta e di monopolio;
 - Il problema del consumatore: funzione di utilità, principio dell'utilità marginale decrescente, curve di indifferenza, saggio marginale di sostituzione e vincolo del bilancio;
 - Il problema del produttore: funzione di produzione, gli isoquanti di produzione, il saggio marginale di sostituzione tecnica, problemi di massimizzazione della produzione con il vincolo del costo e con il vincolo della produzione

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Interpolazione statistica e metodo dei minimi quadrati:

- Determinazione della funzione interpolante nel caso di funzione lineare (più usato), funzione di secondo grado ed esponenziali, cenni ad altri tipi di funzione
- stima del grado di accostamento (indice quadratico e di determinazione)
- Dipendenza statistica:
 - Regressione lineare semplice e correlazione
 - Teoria della correlazione e calcolo del coefficiente di correlazione di Bravais -Pearson

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Grafici di serie storiche e movimenti
- Il movimento tendenziale:
 - metodo dei minimi quadrati e perequazione con medie mobili.
- Il movimento stagionale:
 - metodi della serie ideale di 12 mesi, metodo della media mobile;
- Il movimento ciclico e il movimento accidentale: criteri operativi.

LA RICERCA OPERATIVA

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi
- Problemi di decisione: caso continuo e caso discreto (criterio marginali stico);
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati:
 - La scelta fra più alternative
 - Problemi di massimo utile e di minimo costo;
 - Il problema delle scorte;

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Problemi di programmazione lineare con due e tre variabili risolvibili con metodo grafico e metodo del simplesso;

LABORATORIO DI INFORMATICA

Nell'ambito delle ore di laboratorio di informatica sono stati trattati gli argomenti svolti in classe attraverso le loro applicazioni con il software Derive ed il fogli elettronico Excel, in particolare sono state studiate:

- Funzioni razionali e loro caratteristiche, funzioni ottenute per traslazione ;
- Funzioni domanda e offerta;
- Funzioni costo, ricavo, utile;
- Equazione di un piano in R^3 ;
- Funzioni di due variabili e loro rappresentazione grafica;
- Calcolo e rappresentazione del dominio di funzioni di due variabili;
- Studio delle linee di livello;
- Determinazione dei massimi e minimi relativi liberi e vincolati;
- Foglio elettronico per la determinazione delle funzioni dei minimi quadrati ;
- Foglio elettronico per l'analisi delle serie storiche;
- Foglio elettronico per l'approccio alla statistica descrittiva.

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI:

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Calcolare delle derivate di ogni ordine per funzioni razionali ed irrazionali, sia intere che fratte;
- Studiare il grafico delle funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte con particolare riferimento alle funzioni che trovano applicazione in economia.
- Conoscere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento: funzioni costo, ricavo, utile , funzione domanda e offerta;
- Saper calcolare il prezzo di equilibrio.

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI:

Risolvere un sistema di equazioni lineari in due variabili;

- Determinare le linee sezione di una superficie con i piani coordinati;
- Individuare graficamente ed algebricamente il dominio di una funzione di due variabili;
- Saper calcolare la derivata parziale di una funzione di più variabili
- Saper calcolare le derivate successive
- Saper individuare i punti di massimo e di minimo relativi con il metodo delle linee di livello e con quello delle derivate
- Saper individuare i punti di sella
- Determinare i massimi e minimi vincolati per una funzione di due variabili con metodo grafico e algebrico .
- Determinare massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato .

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Saper calcolare le funzioni marginali ed indicare quale variabile influenza maggiormente la funzione;
- Individuare il grado di elasticità di una funzione e la natura dei due beni valutando l'elasticità incrociata;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa sia in regime di concorrenza perfetta che di monopolio;
- Saper risolvere problemi di massimo utile del consumatore con il vincolo del bilancio;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa con il vincolo del costo;
- Saper risolvere problemi di minimo costo di un'impresa con il vincolo di produzione.

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Impostare e risolvere il problema della ricerca di una funzione interpolante lineare e di secondo grado ed esponenziale e stimarne l'accostamento attraverso l'analisi dei parametri;
- Saper determinare le rette di regressione fra due variabili per tabelle a semplice entrata.
- Saper calcolare il coefficiente di correlazione lineare

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Comprendere la nozione di serie temporale.
- Saperne analizzare i movimenti: tendenziale , stagionale e ciclico con i metodi studiati

RICERCA OPERATIVA

- Saper costruire e analizzare modelli matematici di semplici problemi economici;
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza;
- Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo che nel caso discreto;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Impostare il modello matematico dei problemi di P.L.;
- Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili;
- Risolvere un problema di PL con il metodo del simplesso;
- Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.

METODOLOGIA

L'approccio degli argomenti è stato il più possibile di tipo problematico, favorendo il livello intuitivo e facendo seguire poi una formalizzazione di quanto "scoperto". Ciò attraverso lezioni dialogate volte a far partecipare i ragazzi, in un clima di mutua partecipazione alla costruzione delle conoscenze e di attività di soggetti attivi nella determinazione del proprio sapere.

Il laboratorio di informatica è stato utilizzato come supporto alla comprensione ed interiorizzazione dei contenuti disciplinari trattati prima in classe, ma, alcune volte, anche come strumento per introdurre, in modo operativo e visibile, argomenti che poi sono stati formalizzati.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti ed esercizi predisposti dal docente. Software Derive, Excel.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- *verifiche strutturate* volte a valutare la conoscenza degli argomenti svolti, la proprietà di linguaggio e l'applicazione in semplici situazioni problematiche,
- *verifiche orali* volte a valutare capacità di linguaggio, di applicazione e di appropriazione degli argomenti svolti
- *verifica scritta*: effettuata con un compito scritto a fine U.D. o modulo di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

La valutazione delle verifiche scritte è stata effettuata in modo da associare ad ogni esercizio un punteggio e la relativa traduzione in decimi del voto esplicitata secondo una tabella allegata a ciascuna prova.

La valutazione delle verifiche orali (interrogazioni) è stata effettuata secondo la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti del 07/10/08.

TESTO IN ADOZIONE: "L'Economia Aziendale per il triennio"

Autori: Pietro Ghigini – Clara Robecchi

Editore: Elemond Scuola & Azienda

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

LE IMPRESE INDUSTRIALI

1. *Caratteristiche ed organizzazione.*
2. *La struttura organizzativa.*
3. *La struttura del patrimonio e del reddito.*
4. *Il sistema informativo contabile e le sue articolazioni: rilevazioni in PD relative alle operazioni d'esercizio (acquisizioni, vendita e prestazioni di servizi, riscossione di contributi, smobilizzo di crediti, leasing ecc.) secondo il sistema del patrimonio e del risultato economico.*
5. *Scritture di assestamento e determinazione del risultato economico e del patrimonio di funzionamento.*
6. *Il bilancio d'esercizio: sua struttura e formazione.*

LE ANALISI DI BILANCIO E LA REVISIONE CONTABILE

1. *Le tecniche di analisi di bilancio.*
2. *La riclassificazione dei valori del bilancio in funzione dell'analisi per indici.*
3. *L'analisi per indici.*
4. *La riclassificazione dei valori del bilancio in funzione dell'analisi per flussi.*
5. *L'analisi per flussi.*
6. *Il rendiconto finanziario.*
7. *La revisione aziendale.*

LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

1. *Il reddito fiscale d'impresa e suoi principi.*
2. *Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.*
3. *Principali variazioni fiscali.*
4. *Dal reddito fiscale all'imposta.*
5. *Versamento delle imposte sul reddito e relative rilevazioni in PD.*

LA GESTIONE STRATEGICA D'IMPRESA

1. *Le strategie aziendali*
2. *La pianificazione strategica e le sue fasi.*

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. *I costi e la contabilità analitica.*
2. *I rendimenti dei fattori produttivi.*
3. *Stratificazione dei costi e loro diverse configurazioni.*
4. *Le metodologie di calcolo dei costi.*

5. *La contabilità a costi consuntivi pieni (Full costing).*
6. *La contabilità a costi consuntivi variabili (Direct costing).*
7. *Costi, decisioni aziendali e problemi di convenienza.*
8. *Activity based costing.*
9. *La Break even analysis.*
10. *I piani e i programmi aziendali.*
11. *I budget economici settoriali, degli investimenti, finanziario, economico generale e patrimoniale.*
12. *L'analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi.*
13. *Gli scostamenti elementari.*
14. *Il sistema di reporting.*

LE IMPRESE BANCARIE: ASPETTI NORMATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

1. *Il ruolo delle banche nel sistema finanziario.*
2. *Il sistema bancario italiano.*
3. *La gestione bancaria e le sue aree.*

I PRODOTTI BANCARI: RACCOLTA, IMPIEGHI E SERVIZI

1. *I depositi a risparmio liberi e vincolati.*
2. *I certificati di deposito.*
3. *Le operazioni pronti contro termine.*
4. *I c/c di corrispondenza.*
5. *La moneta bancaria.*
6. *Il fido bancario.*
7. *Gli impieghi tradizionali: le aperture di credito, le sovvenzioni cambiarie, lo sconto cambiario.*
8. *Il portafoglio s.b.f., gli anticipi su fatture e le relative scritture.*
9. *Altre forme di impiego della banca: mutui e credito al consumo.*
10. *Leasing e factoring.*
11. *I servizi: i servizi di incasso e pagamento, i servizi di pagamento/prelievo elettronico, le cassette di sicurezza, la gestione di patrimoni mobiliari, le carte di credito.*
12. *Cenni sui riflessi contabili delle operazioni esaminate.*
13. *Cenni sul bilancio delle banche.*

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- *trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive;*
- *svolgimento in classe di numerose esercitazioni su argomenti circostanziati, di simulazioni strutturate in vista della seconda prova scritta dell'esame finale nonché di diversi temi d'esame già assegnati negli anni precedenti, analisi di casi aziendali;*
- *assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con eventuali chiarimenti ed approfondimenti;*
- *laboratorio informatico per l'effettuazione delle esercitazioni di contabilità.*

Le verifiche orali, oltre ad essere strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento e di ripasso ed hanno avuto la finalità di affinare e migliorare della tecnica espositiva.

Gli strumenti utilizzati ai fini didattici sono stati: libro di testo in adozione, Codice Civile, alcune riviste economiche specializzate, raccolta di norme civilistiche e fiscali che possono essere utilizzate in sede d'esame, fotocopie e laboratorio informatico per le esercitazioni con il programma gestionale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate prove strutturate e non, test, interrogazioni orali individuali e di gruppo, domande flash, trattazione sintetica di argomenti. Si è inoltre cercato di favorire ed esercitare il ragionamento logico per poter agevolare il collegamento fra i diversi argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenza ed abilità sono:

CONOSCENZE:

- *Struttura e funzione delle aziende industriali e bancarie.*
- *Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.*
- *Elementi, funzioni, strutture e tecniche di analisi, di controllo e di revisione del bilancio.*
- *Principali disposizioni fiscali per la determinazione del reddito d'impresa.*
- *Contenuto e fini della contabilità analitica.*
- *L'attività bancaria. Principali operazioni di raccolta ed impiego fondi.*

ABILITA':

- *Saper rilevare in PD i principali fatti di gestione delle aziende industriali ed individuarne l'influenza nel patrimonio e nel reddito d'esercizio.*
- *Saper redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.*
- *Saper elaborare, analizzare ed interpretare bilanci di aziende industriali e mercantili; saper calcolare e valutare i principali indici di bilancio.*
- *Saper effettuare il calcolo dei costi di produzione.*
- *Saper effettuare il calcolo delle principali variazioni fiscali.*
- *Saper rilevare in PD le fondamentali operazioni di raccolta ed impiego fondi delle aziende bancarie valutandone i riflessi sul patrimonio e sul reddito d'esercizio.*
- *Saper redigere i documenti relativi alla liquidazione trimestrale degli interessi sui c/c di corrispondenza.*

I MODULO: LO STATO E GLI STATI

Conoscenze

I Unità didattica. LO STATO.

Caratteristiche dello stato moderno. Stato e società civile. Stato apparato. Potere politico e monopolio della forza. Sovranità e indipendenza. Limitazioni della sovranità. Il territorio. Il popolo: la cittadinanza; gli stranieri. Stato e nazione. La Costituzione. Costituzione e regime politico

II Unità didattica. FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO.

La formazione dello stato moderno. Lo stato assoluto. Lo stato liberale e la sua crisi. Lo stato fascista. Lo stato socialista. Lo stato democratico pluralista; lo stato sociale e la sua crisi. Le forme di governo nello stato democratico: governo presidenziale e governo parlamentare; confronto.

III Unità didattica. L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE.

Le relazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: consuetudine e trattati. Le organizzazioni internazionali. L'O.N.U. Le organizzazioni regionali. I principi costituzionali della Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale.

IV Unità didattica. L'UNIONE EUROPEA.

Caratteri generali. Il processo di integrazione europea. La cittadinanza europea. L'organizzazione: il Consiglio dei ministri; il Consiglio europeo; la Commissione; il Parlamento europeo, la Corte di giustizia. Gli atti normativi: regolamenti e direttive. Il procedimento legislativo. Le competenze. Le politiche comuni. Verso la nuova configurazione degli Stati europei.

Competenze

Comprendere e saper distinguere gli elementi costitutivi dello stato, i modi di acquisto della cittadinanza italiana, i rapporti con gli stranieri e i limiti della sovranità;

saper individuare la differenza tra stato-comunità e stato-apparato e saper definire il rapporto fra stato e società civile;

saper cogliere le differenze tra le diverse forme di stato negli ordinamenti giuridici contemporanei;

individuare le diverse forme di governo;

saper riconoscere gli elementi strutturali di ogni forma di stato e di governo con particolare riferimento al caso italiano.

saper individuare le strutture essenziali della forma-stato italiana;

essere in grado di mettere a confronto le forme-stato dei principali paesi europei;

saper individuare le diverse organizzazioni internazionali e le loro funzioni;

saper individuare le fonti del diritto internazionale;

comprendere e saper individuare le diverse istituzioni della Comunità europea e le loro specifiche competenze;

saper riconoscere le fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano.

II MODULO: L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO: VICENDE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Conoscenze

I Unità didattica. LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO.

L'unificazione. Lo Statuto Albertino. Il periodo liberale. Il periodo fascista. La caduta del fascismo e la resistenza. La proclamazione della repubblica e l'Assemblea Costituente. La Costituzione della Repubblica Italiana. Gli anni Cinquanta: la mancata attuazione della Costituzione. Gli anni Sessanta e Settanta: il processo di attuazione della Costituzione. Gli anni Ottanta: la mancata riforma della Costituzione. Gli anni Novanta: la transizione.

II Unità didattica. I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI.

La società civile nella Costituzione. Libertà e uguaglianza. I diritti inviolabili dell'uomo. Il principio di uguaglianza. La tutela della libertà: riserva di legge e riserva di giurisdizione. Libertà personale. Libertà di domicilio, corrispondenza e circolazione, di riunione e associazione, di manifestazione del pensiero. I mezzi di comunicazione. La libertà religiosa e i rapporti tra stato e confessioni religiose. Costituzione e economia. I rapporti etico-sociali: la famiglia, la salute, l'istruzione. I doveri dei cittadini.

III MODULO: L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO : GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Conoscenze

I Unità didattica. IL PARLAMENTO.

La camera e il senato. Il parlamento in seduta comune. I parlamentari. Organizzazione e funzionamento. La durata delle camere e il loro scioglimento anticipato. Le funzioni del parlamento. Il procedimento legislativo. Le leggi costituzionali.

II Unità. IL GOVERNO.

Il governo nel sistema politico e costituzionale. Composizione del governo. Formazione del governo. Le crisi di governo. La responsabilità politica e la responsabilità penale. Le funzioni del governo. I decreti-legge. I decreti legislativi. I regolamenti.

III Unità didattica. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

Il ruolo del presidente della repubblica. Elezione, carica e supplenza. La controfirma ministeriale. I poteri. La responsabilità.

IV Unità didattica. LA CORTE COSTITUZIONALE.

Natura e funzioni. Composizione. Il giudizio sulle leggi. Il giudizio sui conflitti. Il giudizio sulle accuse. Il giudizio sulla ammissibilità dei referendum. Il ruolo della corte costituzionale in Italia.

Competenze

Saper comprendere i concetti di potere e di organo dello stato e saperli collegare;

saper illustrare e collegare le fasi dei diversi procedimenti legislativi;

saper individuare gli strumenti di controllo del Parlamento sul Governo;

saper riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema istituzionale italiano e individuarne i rapporti con gli altri poteri dello Stato;

saper distinguere tra atti presidenziali e ministeriali;

saper illustrare e distinguere le rispettive attribuzioni del consiglio, del presidente e dei ministri;
comprendere e saper illustrare le fasi di formazione del Governo e le ipotesi di crisi;
saper individuare il potere normativo del Governo;
saper individuare i rapporti Governo-Parlamento e Governo-Pubblica Amministrazione;
saper individuare le funzioni della Corte Costituzionale e il suo ruolo nel quadro istituzionale;
saper riconoscere le tipologie delle sentenze costituzionali.

IV MODULO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Conoscenze

I Unità didattica. LA MAGISTRATURA.

La funzione giurisdizionale e suoi principi generali. Magistratura ordinaria e magistrature speciali. L'indipendenza della magistratura ordinaria e sua organizzazione. Il consiglio superiore della magistratura. L'indipendenza dei singoli giudici. La funzione della corte di cassazione: l'interpretazione della legge; la giurisprudenza. I problemi della giustizia.

II Unità didattica. IL PROCESSO CIVILE E PENALE

La giurisdizione civile. La competenza degli organi giudiziari civili. Il processo di cognizione. Le prove. Le presunzioni. La impugnazioni. Il processo di esecuzione. I procedimenti speciali. L'arbitrato.

Competenze

Comprendere le caratteristiche della funzione giurisdizionale e i principi della giurisdizione ordinaria e speciale;

comprendere l'ordinamento e saper individuare le competenze e gli atti dei giudici, nonché i compiti del Pubblico Ministero e del Consiglio Superiore della Magistratura;

saper riconoscere le forme di tutela nei confronti di attività amministrative lesive: ricorsi amministrativi e giurisdizionali e loro procedimento;

saper illustrare sinteticamente nozione, requisiti e tipi di azione civile;

saper individuare caratteristiche generali e tipologie del processo civile;

saper relazionare su prove e soggetti;

saper riconoscere le fasi del processo di cognizione;

conoscere i principi che regolano il processo penale;

saper analizzare il modello accusatorio;

conoscere e saper individuare le fasi del processo penale, nonché le diverse attività ed i possibili esiti.

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

I Il Governo e il territorio. Stati unitari e stati federali. Accentramento o decentramento. Regioni, Province e Comuni.

Capacità

essere in grado di esprimere con linguaggio tecnico appropriato i contenuti disciplinari;

essere in grado di organizzare i contenuti elaborandoli in modo personale e ragionato;

essere in grado di rapportare gli aspetti giuridici agli aspetti economico - sociali fondamentali, sapendo leggere in modo critico gli avvenimenti legati alle tematiche studiate.

Metodi

Lezione frontale; lezione partecipata; esemplificazioni; discussioni su tematiche attuali, legate alla disciplina.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, fotocopie, Internet.

Verifiche

Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state scritte e orali e di tipo sommativo e formativo, (oltre alle verifiche di recupero nei casi di insufficienza), attraverso interrogazioni e questionari a risposta singola miranti ad accertare il grado di apprendimento, le capacità espressive, di organizzazione e di elaborazione personale.

Scheda disciplinare di SCIENZA DELLE FINANZE

LIBRO DI TESTO: Rosa Maria Vinci Orlando "Scienza delle finanze e diritto tributario" Vol.Un. Ed. Tramontana

I MODULO: INTRODUZIONE ALLA SCIENZA DELLE FINANZE

Conoscenze

I Unità didattica. LA FINANZA PUBBLICA. L'attività finanziaria pubblica: nozione e caratteri. I soggetti dell'attività finanziaria. Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica. La politica finanziaria e i suoi obiettivi. Profili economici dell'attività finanziaria. La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria. Scienza delle finanze e diritto finanziario

II Unità didattica. NATURA DEL FENOMENO FINANZIARIO. Le diverse impostazioni economiche. Le teorie economiche più antiche. Le teorie volontaristiche. Le teorie politico-sociologiche. La teoria delle scelte pubbliche.

Competenze

Conoscere la natura e le funzioni della finanza pubblica;

conoscere e comprendere la diversa interpretazione degli interventi economici pubblici secondo le teorie.

II MODULO. LA SPESA PUBBLICA.

Conoscenze

I Unità didattica. LE DIMENSIONI DELLA SPESA PUBBLICA. Le dimensioni della spesa pubblica. Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico. Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica. Effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica. Effetti economici dei diversi tipi di spese. Le politiche di contenimento della spesa. Ulteriori distinzioni delle spese pubbliche.

II Unità didattica. LA SPESA PER LA SICUREZZA SOCIALE. I sistemi di sicurezza sociale. Profili economici. Assistenza e previdenza sociale: fonti di finanziamento. Le prestazioni previdenziali. L'assistenza sociale. Il servizio sanitario nazionale.

Competenze

Conoscere nozione, struttura e caratteri della spesa pubblica, nonché il suo progressivo incremento;

comprendere gli effetti della spesa pubblica sul sistema economico;

comprendere le esigenze di contenimento della spesa pubblica;

conoscere le nozioni relative alla sicurezza sociale, assistenza e previdenza.

III MODULO. LE ENTRATE PUBBLICHE

Conoscenze

I Unità didattica. IL SISTEMA DELLE ENTRATE PUBBLICHE. Le forme di entrata. Criteri di classificazione delle entrate. I prezzi. I tributi. La pressione tributaria. Effetti economici del prelievo tributario.

II Unità didattica. L'IMPOSTA. Caratteri e funzioni dell'imposta. Presupposto e struttura dell'imposta. Imposte dirette e imposte indirette. Imposte generali e speciali. Imposte reali e personali. Imposte proporzionali, progressive e regressive. Tecniche per l'attuazione della progressività

III Unità didattica. LA DISTRIBUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO. I principi giuridici dell'imposta. L'universalità dell'imposizione. L'uniformità dell'imposizione. Gli indicatori della capacità contributiva. Le agevolazioni tributarie.

IV Unità didattica. L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE. L'attuazione dell'imposizione tributaria. I principi amministrativi delle imposte. Metodi di accertamento. Metodi di riscossione.

V Unità didattica. EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA. Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici dell'imposizione. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione. Presupposti della traslazione. La traslazione nei regimi di concorrenza perfetta, nei regimi di monopolio assoluto, nei regimi intermedi di mercato. L'ammortamento dell'imposta. La diffusione dell'imposta.

Competenze

Conoscere nozione, caratteri e struttura delle entrate pubbliche;

saperne individuare gli effetti sul sistema economico;

conoscere i principi giuridici ed amministrativi delle imposte;

saper individuare gli effetti economici delle imposte;

conoscere il problema della ripartizione del carico tributario.

IV MODULO. IL BILANCIO

Conoscenze

I Unità didattica. IL BILANCIO DELLO STATO. FUNZIONI E CARATTERI. La funzione del bilancio. La normativa sul bilancio. I conti pubblici e la contabilità nazionale. Anno finanziario ed esercizio finanziario. Caratteri del bilancio. I principi del bilancio. Struttura del bilancio. I risultati differenziali. Il problema del pareggio e la politica di bilancio. Il disavanzo in Italia e la politica di risanamento.

II Unità didattica. FORMAZIONE ED ESECUZIONE DEL BILANCIO. L'impostazione del bilancio. La legge di approvazione del bilancio. Le variazioni e l'assestamento del bilancio. L'esecuzione del bilancio e i controlli: cenni generali. Cenni al rendiconto generale dello Stato.

III Unità didattica. LA TESORERIA DELLO STATO. Cenni alla struttura amministrativa del dipartimento del tesoro e al servizio di tesoreria. Cenni alla gestione di bilancio e alle relazioni sulla situazione di cassa.

IV Unità didattica. IL DEBITO PUBBLICO. Il finanziamento del deficit. La scelta fra l'imposizione straordinaria e l'indebitamento. I prestiti pubblici. Il debito pubblico.

Competenze

Conoscere la struttura del bilancio statale, sue funzioni e manovre;

saper individuare le varie fasi di esecuzione e i diversi controlli sul bilancio.

conoscere le tipologie di finanza straordinarie e saperne individuare gli effetti sull'economia;

V MODULO. I BENI E LE IMPRESE.

Conoscenze

I Unità didattica. I BENI PUBBLICI. i beni dello stato e degli enti pubblici. Il demanio pubblico e il patrimonio della Pubblica Amministrazione. I beni patrimoniali come fonte di entrata.

II Unità didattica. LE IMPRESE PUBBLICHE. L'attività imprenditoriale pubblica. Le forme organizzative dell'impresa pubblica. La crisi del sistema delle imprese pubbliche e le privatizzazioni. Le imprese pubbliche e le privatizzazioni in Italia.

Competenze

Conoscere e comprendere regime giuridico e finalità dei beni pubblici

conoscere il fenomeno dell'impresa pubblica e la sua evoluzione verso la privatizzazione.

VI MODULO. I DIVERSI LIVELLI DELLA FINANZA PUBBLICA.

Conoscenze

I Unità didattica. FINANZA STATALE E FINANZA LOCALE. L'autonomia degli enti territoriali ed il federalismo fiscale. L'evoluzione della finanza locale dopo la riforma del Titolo V della Costituzione.

II Unità didattica. FINANZA STATALE E FINANZA EUROPEA. L'integrazione europea. La finanza dell'Unione Europea. L'armonizzazione fiscale degli stati membri.

Competenze

Saper distinguere i diversi livelli della finanza pubblica

Saper individuare gli obiettivi della finanza locale in termini di sussidiarietà

VII MODULO. CENNI AL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO.

Conoscenze

I Unità didattica. LINEAMENTI GENERALI. Il sistema nel suo complesso.

II Unità didattica. LE IMPOSTE DIRETTE. Imposta sul reddito delle persone fisiche: cenni e sua determinazione.

II Unità didattica. LE IMPOSTE INDIRETTE. IVA: caratteri e sua determinazione

Competenze

Saper distinguere le imposte dirette e indirette.

Saper esporre il procedimento di determinazione dell'IRPEF e dell'IVA.

Capacità

Essere in grado di elaborare in modo personale le tematiche concernenti gli interventi, di ordine pubblico e privato, dello Stato nell'economia, individuando i diversi effetti che le singole decisioni degli enti pubblici determinano sul sistema economico sociale.

Metodi

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni comuni.

Mezzi e strumenti

Libri di testo, rappresentazioni grafiche, modelli di dichiarazione.

Verifiche

Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state di tipo sommativo e formativo, orali, scritte ed esercitazione pratica sull'IRPEF (oltre alle verifiche di recupero nei casi di insufficienza); le prove sono volte ad accertare il grado di apprendimento, le capacità espressive, di organizzazione e di elaborazione personale; inoltre la disciplina è stata coinvolta nelle simulazioni della terza prova scritta.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio docenti all'inizio del corrente anno scolastico, che è allegata al documento.

Scheda disciplinare di INFORMATICA

LIBRO DI TESTO: LORENZI, GIUPPONII: "TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI E DELLE RETI. SISTEMA INFORMATIVO AZ.LE"

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sotto indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Essi sono descritti in termini di conoscenze e abilità.

a. Conoscenze

- *Descrivere l'architettura di un DBMS;*
- *Descrivere i comandi per realizzare pagine WEB*
- *Descrivere la struttura del Sistema Operativo e la funzione di ogni singolo modulo;*
- *Descrivere le componenti hardware e software che costruiscono una RETE ;*
- *Descrivere i cambiamenti avvenuti in azienda e nella società con l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche.*

b. Abilità

- *Progettare e gestire basi di dati;*
- *Realizzare procedure per la gestione di DataBase relazionali in ambiente SQL, PHP;*
- *Realizzare pagine web statiche e dinamiche;*
- *Lavorare nell'ambiente operativo di Windows 7;*
- *Utilizzare browser per navigare, collegarsi ad un sito, selezionare informazioni e usare i principali servizi su Internet.*
- *Realizzare siti WEB.*

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO A: DATA BASE

RIPASSO di:

- *DATA BASE e sue caratteristiche, DBMS;*
- *La modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico;*
- *Modelli di dati per DBMS: relazionale con operazioni relazionali;*
- *Integrità referenziale;*
- *La gestione del data base;*
- *Linguaggio SQL: comandi per la creazione della struttura delle tabelle, per le operazioni di interrogazione su una base di dati relazionale (visualizzazione di una tabella, visualizzazione di dati provenienti da più tabelle, visualizzazione per raggruppamenti e funzioni di aggregazione, sottoricieste) e per le operazioni di manipolazione dei dati.*

MODULO B: SISTEMI OPERATIVI

- *Caratteristiche generali;*
- *Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati;*
- *I processi;*
- *Il modello a macchine virtuali;*
- *Il nucleo;*
- *La gestione della memoria;*
- *Le periferiche virtuali;*
- *Il file System;*

- *L'interprete dei comandi;*
- *Processi attivati dal sistema operativo;*
- *I software di sistema;*
- *Le protezioni e la sicurezza;*

MODULO C: LE RETI DI COMPUTER

- *Aspetti evolutivi;*
- *I servizi per gli utenti e per le aziende;*
- *Il modello client/server, il modello peer to peer;*
- *La tecnologia di trasmissione;*
- *Classificazione delle reti per estensione;*
- *Regole per il trasferimento dati;*
- *Topologie di rete;*
- *Le tecniche di commutazione;*
- *I modelli per le reti;*
- *I livelli del modello ISO/OSI;*
- *Il modello TCP/IP, gli indirizzi IP, i livelli applicativi;*
- *Gli standard digitali per le reti pubbliche;*
- *INTERNET: Caratteristiche, Intranet /Extranet, architettura, DNS, Server Web, browser, servizi di Internet, ricerca di informazioni sulla rete, tipi di virus del computer.*

MODULO D: SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- *Sistema informativo, sistema informatico e suoi elementi fondamentali;*
- *Le soluzioni informatiche;*
- *Le basi di dati aziendali;*
- *La sicurezza.*

MODULO E: LE RETI PER LE AZIENDE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Le infrastrutture di rete nelle aziende;*
- *Le reti Intranet ed Extranet;*
- *Il commercio elettronico;*
- *I servizi finanziari in rete;*
- *Problemi di sicurezza nelle reti;*
- *La crittografia;*
- *La firma digitale;*

MODULO F: PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI E OPERAZIONI PER LA GESTIONE DEI DATI, PAGINE WEB STATICHE E DINAMICHE

- *Analisi dei dati;*
- *Progettazione concettuale: individuazione delle entità e attributi, delle corrispondenze: (1-1, 1-N, M-N) ed eventuali attributi di corrispondenza e rappresentazione mediante diagramma entità-corrispondenze;*
- *Progettazione logica utilizzando il modello relazionale;*
- *Operazioni per la gestione dei dati con il linguaggio non procedurale SQL e con PHP.*

- *Progettazione di ipertesti e di pagine web interattive.*

MODULO G: ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- *Realizzazione di pagine Web statiche utilizzando HTML;*
- *Creazione e gestione delle tabelle di DB con POSTGRESQL;*
- *Realizzazione di pagine Web dinamiche utilizzando HTML e PHP;*

3. METODI DIDATTICI

I moduli A, F e G, parte fondamentale del programma, sono stati affrontati utilizzando, principalmente, il metodo della lezione partecipata e del lavoro di gruppo in quanto risultano i più efficaci per aiutare gli allievi ad affrontare la parte applicativa della disciplina.

Il ripasso dei Data Base dal punto di vista teorico è stata fatto contestualmente alla realizzazione di esercizi sulle progettazione e gestione di DB sia in classe che in laboratorio.

Gli argomenti teorici sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e partecipata.

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma, oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i laboratori di informatica, i pacchetti applicativi e le lezioni on-line, realizzate anche con l'utilizzo della LIM, disponibili sul sito della scuola.

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le valutazioni di tipo formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande flash, esercizi svolti alla lavagna e in laboratorio come lavoro individuale o di gruppo. Per quanto riguarda le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate prove scritte (sulla progettazione e gestione di basi di dati e sulla progettazione di pagine web), prove orali e pratiche.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Le valutazioni sono state espresse utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti riportata nella seconda parte del documento.

Scheda disciplinare di EDUCAZIONE FISICA

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- *Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;*
- *Vincere resistenze a carico naturale;*
- *Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;*
- *Avere controllo segmentario;*
- *Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;*
- *Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;*
- *Conoscere almeno due sport di squadra;*
- *Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera.*

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- *rispettare le regole;*
- *avere capacità di autocontrollo;*
- *mostrare autonomia nelle scelte;*
- *sapere lavorare in gruppo;*
- *relazionare in modo corretto.*

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- *Esercizi a corpo libero e con attrezzi;*
- *Esercizi su base musicale;*

Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- *Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica;*

Modulo C: GIOCHI SPORTIVI

- *Esercitazioni preparatorie alle varie discipline;*
- *Fondamentali di gioco;*
- *Giochi propedeutici,*

- *Schemi di attacco e difesa,*
- *Regole e arbitraggio.*

SPORT TRATTATI:

- *Pallavolo, basket, pallamano, calcetto , nuoto, badminton, hitball*

Modulo D: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- *Cenni di anatomia e fisiologia umana;*
- *Corretti stili di vita;*

4. METODI DIDATTICI:

- *Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).*

5. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche, esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Misurazione oggettiva.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni.

Dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività.

**FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C
E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
VUERICH LORENA	DOCENTE RELIGIONE	
MINAUDA ASSUNTA	DOCENTE ITALIANO	
MINAUDA ASSUNTA	DOCENTE STORIA	
GUARALDI LUCIA	DOCENTE INGLESE	
CICERCHIA ANNAMARIA	DOCENTE MATEMATICA	
TESTONI MARIA PAOLA	DOCENTE ECONOMIA AZIENDALE	
MORELLO GIOVANNI LUIGI	DOCENTE DIRITTO PUBBLICO	
MORELLO GIOVANNI LUIGI	DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE	
CALDORA SARA	DOCENTE INFORMATICA	
DESSOLIS MARCELLO	DOCENTE LAB. INFORMATICA	
ZUENELLI RITA	DOCENTE EDUCAZIONE FISICA	
GAMBERINI FILIPPO	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	
GUARALDI FEDERICA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	

DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
